

A cura di Fabio Sgroi
e-mail: collob1@bancafinanza.pbb.it

LA RICERCA È STATA FINANZIATA DA REGIONE LOMBARDA E UNIONCAMERE

Artigiancredit presenta l'Osservatorio imprese

Più di 250mila aziende artigiane, pari al 35% dell'imprenditoria lombarda e al 20% del Pil. I dati emergono da uno studio di Artigiancredit sulle imprese in Lombardia.

In Lombardia, le imprese artigiane sono più di 253 mila (pari al 18,2% delle imprese artigiane in territorio italiano), rappresentano quasi il 35% del totale dell'imprenditoria lombarda e producono il 20% del Pil; il 35,2% delle imprese artigiane è concentrato nella provincia di Milano; a Brescia e Bergamo risiedono invece il 14% e il 12,9% delle aziende iscritte all'Albo. Questi sono i principali risultati emersi dall'*Osservatorio sul credito alle aziende artigiane in Lombardia*, iniziativa finanziata da Regione e Unioncamere e gestita da Artigiancredit Lom-



Roberto Villa e Claudio Cacciamani

bardia. Lo studio, nato allo scopo di analizzare il mercato creditizio rivolto all'artigianato lombardo, è stato presentato il 13 dicembre scorso a Milano. La ricerca

evidenzia pure che la Lombardia raccoglie quasi il 26% del totale del credito concesso alle imprese artigiane, e vanta uno dei tassi di insolvenza più bassi d'Italia. Il convegno ha visto la partecipazione di Marco Citterio, rappresentante di Unioncamere Lombardia, Roberto Villa, presidente di Artigiancredit Lombardia, Claudio Cacciamani, docente di economia delle aziende di assicurazione e risk management all'Università di Parma, e altri esponenti delle associazioni artigiane, dei Confidi artigiani e del sistema bancario.

TRENTA MILIONI DI EURO A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE

Alluvioni: finanziamenti da Pop Lodi...



Paolo Landi

La Banca popolare di Lodi ha messo un plafond di 30 milioni di euro a disposizione delle imprese colpite dal maltempo e dall'esondazione del fiume Adda. In particolare, il servizio è dedicato alle aziende che operano in provincia di Lodi nei settori dell'agricoltura, artigianato, commercio, industria e servizi. La banca lodigiana prevede un finanziamento massimo pari a 40mila euro per azienda, rimborsabili in un anno, a un tasso di interesse del 2,5%,

senza alcuna spesa di istruttoria e con il pagamento degli interessi alla scadenza del finanziamento. Per accedere ai contributi occorre presentare un'autocertificazione dei danni subiti, da sostituire successivamente con la documentazione fornita dalle autorità competenti in materia. Responsabile dell'iniziativa è Paolo Landi, direttore centrale affari commerciali della Banca popolare di Lodi.

PER RIDURRE GLI ONERI SUGLI INTERESSI PASSIVI

UniCredit gestisce la posizione debitoria del Comune di Ravenna



Luca Fornoni



Davide Mereghetti

UniCredit Banca ha raggiunto un accordo con il comune di Ravenna per gestire la posizione debitoria della città romagnola. In particolare l'intesa, raggiunta con la consulenza di Ubm CorporateLab, si propone l'obiettivo di ridefinire la struttura dei costi del debito riducendo gli oneri per gli interessi passivi dei mutui. L'operazione è stata curata, in tempi differenti, da Stefano Rossetti e Claudio Strocchi di Rolo Banca; responsabili per conto di Ubm CorporateLab sono, invece, Luca Fornoni e Davide Mereghetti.



Gaudenzio Cattaneo

UN PRESTITO PER IL RIPRISTINO DI IMPIANTI, MACCHINARI E SCORTE

...e dalla Popolare di Bergamo

La Popolare di Bergamo interviene a favore delle imprese colpite dalle recenti calamità naturali. L'istituto, guidato da Gaudenzio Cattaneo, ha messo a disposizione un plafond di 50 milioni di euro per finanziamenti agevolati a beneficio di imprese, aziende agricole e privati che abbiano subito danni; alle imprese è destinato un prestito fino a

un milione e mezzo di euro in 60 mesi per il ripristino di impianti, macchinari, scorte e per interventi di recupero degli immobili destinati all'attività produttiva. La banca bergamasca propone inoltre un mutuo fino a un milione e mezzo di euro in 15 anni con le stesse finalità. A favore delle aziende agricole, invece, la proposta riguarda uno sconto

di cambiale agraria con durata 6 mesi, in attesa dell'ammissione al prestito pluriennale previsto da uno specifico decreto governativo. Si tratta di finanziamenti a tasso agevolato, che possono raggiungere il 100% del preventivo di spesa. Bpb si è concentrata in particolare alle aziende del comune e delle frazioni di Brembilla.